

Un giorno a... FORLI' e RIMINI

Il Cinquecento è il grande tema della mostra che si terrà nei Musei di San Domenico a Forli



"L'Eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio"

documenta quello che è stato uno dei momenti più alti e affascinanti della storia occidentale. Gli anni che idealmente intercorrono tra il Sacco di Roma (1527) e la morte di Caravaggio (1610); tra l'avvio della Riforma protestante (1517-1520) e il Concilio di Trento (1545-1563); tra il Giudizio universale di Michelangelo (1541) e il Sidereus Nuncius di Galileo (1610) e rappresentano l'avvio della nostra modernità.

In mostra ci saranno opere dei più grandi artisti italiani fra i quali Michelangelo, Caravaggio, Tintoretto, Veronese, Carracci, Vasari, Parmigianino, Guido Reni e altri.

Camminata a **Rimini** con visita al Tempio Malatestiano eretto nel 1447 sotto la signoria di Sigismondo Pandolfo Malatesta, con il contributo di artisti come Leon Battista Alberti, Matteo de' Pasti, Agostino di Duccio e Piero della Francesca, è, sebbene incompleto, è l'opera chiave del Rinascimento riminese ed una delle architetture più significative del Quattrocento italiano. Quest'opera rimanda a monumenti romani presenti in città quali l'Arco d'Augusto che è il più antico arco romano rimasto e il Ponte di Tiberio. Fungeva da ponte sul fiume Marecchia, quando il suo corso non era ancora stato deviato. La sua costruzione iniziò nel 14 d.C. sotto il governo di Augusto mentre il termine dei lavori si ebbe nel 21 d.C., sotto il governo di Tiberio. Oggi è presente nello stemma della città. Ed è l'ultimo pezzo della via Emilia.